

**FESTA DELLA POLIZIA  
159° ANNIVERSARIO DELLA POLIZIA DI STATO  
21 MAGGIO 2011**

Sig. Prefetto, Autorità, Signore, Signori,  
giovani studenti.....

Rivolgo a voi tutti un caloroso saluto e sinceramente vi ringrazio di essere presenti nel giorno in cui la Polizia di Stato celebra il 159° anniversario della sua fondazione.

Vorrei anche cogliere l'occasione per salutare gli abitanti tutti della provincia e di Porto Recanati che ci ha offerto una ospitalità così calorosa in questa splendida cornice.

Devo perciò, il primo saluto e ringraziamento al Sindaco del Comune di Porto Recanati, Rosalba Ubaldi, e a tutta l'Amministrazione comunale, ai tecnici ed operai, per aver dato un contributo eccezionale per far sì che la nostra festa divenisse un evento da ricordare.

Questo anniversario della fondazione della Polizia di Stato nell'anno del 150° anniversario dell'unità d'Italia, ci rende orgogliosi per il contributo offerto dalle donne e dagli uomini della nostra amministrazione al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica e alla difesa dei principi costituzionali e dell'unità dello Stato.

Contributo che, sono certo, le donne e gli uomini della polizia di Stato della Provincia di Macerata continueranno ad offrire con umiltà, nell'assolvere i propri doveri pubblici e nel servire lo Stato e i cittadini.

Desidero ancora rivolgere il mio più sincero ringraziamento, per l'impegno quotidianamente dimostrato, a voi uomini e donne della Polizia di Stato appartenenti a tutti gli Uffici della Provincia, di ogni grado e qualifica, ringraziamento che desidero anche estendere, con sincera gratitudine, ai vostri familiari e ai vostri figli che, con la loro vicinanza, quotidianamente contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di giustizia e legalità, a cui, con zelo e profonda dedizione, voi tutti aspirate.

Un saluto particolare ed un caloroso ringraziamento rivolgo ai Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali della Polizia di Stato in questo 159<sup>o</sup> anniversario della fondazione della Polizia di Stato che coincide con il 30<sup>o</sup> anniversario della Legge 121 che nel 1981 ha dato inizio al processo di riforma della Polizia di Stato. Tanto è stato fatto, se si guarda indietro con orgoglio al cammino svolto, se si ripercorre la memoria e il ricordo di un trentennio che ha profondamente rinnovato la Polizia di Stato.

La memoria dei progressi e dei risultati ottenuti anche con l'apporto delle organizzazioni sindacali del personale ed il ricordo dei tempi passati ci rendono certi che i già ottimi rapporti di collaborazione, anche nel confronto e nella diversità di posizioni, non potranno che facilitare il raggiungimento del comune obiettivo che è quello di assicurare una sempre più concreta salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica.

E' inoltre indispensabile ricordare come la legge di riforma del 1981 abbia consentito l'accesso a pieno titolo delle donne nella Polizia di Stato, sancendo il diritto alle pari opportunità nell'ingresso in servizio, nel ricoprire funzioni, ruoli ed incarichi. Le donne hanno rappresentato e rappresentano, come le organizzazioni sindacali del personale, il nostro inestimabile valore aggiunto.

Nel ringraziare poi tutte le Forze dell' Ordine per la solidarietà dimostrata in questo giorno, ci auguriamo che i proficui rapporti da sempre esistenti, possano crescere e rafforzarsi nel comune obiettivo di rendere più incisiva e

cooperativa l'attività di salvaguardia dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Perenne gratitudine rivolgo alla memoria dei magistrati e degli appartenenti a tutte le Forze dell'Ordine caduti nell'adempimento del dovere, che non hanno esitato a sacrificare la propria vita in nome di ideale di giustizia, di civiltà e di pace.

Saluto, inoltre, i rappresentanti dell'Amministrazione Civile dell'Interno e dell'Associazione Nazionale dei Pensionati della Polizia di Stato.

Il raggiungimento della sicurezza, che si caratterizza come "bene pubblico", diritto inviolabile di tutti i cittadini, rappresenta la qualità peculiare che contraddistingue la nostra attività di polizia nonché il fine ultimo cui tendere con ogni azione e con il chiaro intento di interpretare, in maniera inequivocabile, l'aspirazione di ognuno alla salvaguardia di tutto ciò che appartiene al bene comune.

La sicurezza è un patrimonio da condividere con tutte le forze sane della società civile e del mondo del lavoro, con le istituzioni locali e regionali e con tutte le espressioni della cittadinanza attiva .

Ed è proprio nei momenti che, come in questo, sono caratterizzati dall'acuirsi di conflitti, per cui un forte senso di "insicurezza" e di "disagio generalizzato" pervadono i cittadini, anche in maniera superiore rispetto alla reale commissione di reati, che la nostra attività, che è insieme operativa ed etica, diviene ancora più rilevante, qualificandosi, in maniera concreta, come punto di riferimento per tutti i cittadini dei quali è attenta interprete ed ai quali rivolge inequivocabili segnali di equilibrio, sicurezza e legalità.

Il nostro contributo deve, infatti, estrinsecarsi sia attraverso l'attività propriamente di polizia sia attraverso un atteggiamento di intelligente apertura, di presenza e di disponibilità umana e professionale nei riguardi della comunità dei cittadini che, anche con il nostro atteggiamento, si confrontano e si misurano.

E' proprio la certezza che la "sicurezza" condivisa, partecipata, rappresenti la principale aspirazione ed insieme diritto fondamentale di tutti, che permette di poter affermare "insieme" con i cittadini il rispetto della legalità e dunque delle regole democratiche.

## **ATTIVITA' DI POLIZIA.**

Nel periodo in esame, sono state arrestate **nr. 131** persone, denunciate **nr. 426, 1774** i delitti denunciati;

Il resoconto dettagliato dell'attività svolta dal personale della Polizia di Stato è stato comunicato agli organi di stampa nella conferenza di giovedì 19 maggio, mi piace però ricordare le attività a tutela delle fasce più deboli e in particolare dei giovani.

Sono svolte a tutela delle fasce più deboli e dei giovani quelle attività che servono ad incoraggiare il mantenimento di condotte consone al regolare svolgimento della vita sociale, al rispetto delle regole sulla circolazione stradale, nonché le attività tese ad arginare il consumo dell'alcool e degli stupefacenti, a elevare il livello della sicurezza anche percepita e a proteggere i giovani nell'uso delle nuove tecnologie.

In particolare sono state adottate numerose misure di prevenzione personale:

- 1. avvisi orali : nr. 46**
- 2. fogli di via obbligatori: nr. 78**
- 3. proposte sorveglianza speciale: nr.3**

4. provvedimenti ai sensi dell' art. 75 bis del D.P.R. 309/90 (disciplina degli stupefacenti): nr.3
5. DASPO: nr. 14
6. Ammonimenti ( Stalking): nr. 12

La Polizia Stradale ha svolto costantemente attività di contrasto alle violazioni delle norme del codice della strada, conseguendo ottimi risultati: sono state rilevate **18.816** infrazioni, sono state ritirate **504** patenti di guida di cui **410** per guida in stato di ebbrezza e sotto l'influenza di sostanze stupefacenti;

La **Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni** ha effettuato molteplici interventi sia di natura preventiva che repressiva nelle materie di propria competenza. In particolar modo ha condotto indagini per quanto riguarda **le truffe perpetrate attraverso i siti on line di e-commerce**, che hanno interessato nella provincia, come vittime circa cento cinquanta cittadini.

In ultimo voglio ricordare l'attività svolta dal personale degli Uffici Prevenzione della Questura e del Commissariato e dei Reparti Prevenzione Crimine che hanno concorso con oltre settanta servizi straordinari di controllo del territorio ad elevare il livello di sicurezza nella provincial.

## CONCLUSIONE:

**Sig. Prefetto** l'attività che ho appena descritto rappresenta il risultato dell'impegno e della dedizione quotidiani delle donne e degli uomini della Polizia di Stato nella nostra provincia: il mio augurio è che proprio tale attività svolta dalla Polizia di Stato, attività che si estrinseca in molteplici ambiti di intervento, attraverso forme sempre più efficienti di prevenzione e repressione dei reati, sia in grado di accrescere nei cittadini il senso di fiducia e la certezza di essere tutelati e garantiti nella loro esigenza di sicurezza, sempre nella prospettiva della consueta e fattiva collaborazione con le altre forze dell'ordine, della magistratura e di tutte le altre Istituzioni.

**A lei Sig. Prefetto** mi prego di rivolgere un ringraziamento particolare per l'importante ed insostituibile opera di coordinamento e per il consueto sostegno ed incoraggiamento che ci riserva.

Rinnovo, a Voi tutti, autorità civili, religiose e militari e a voi cittadini, qui convenuti in questa giornata per noi di festa e di memoria, il mio caloroso saluto e ringraziamento per la vostra sentita partecipazione, saluto e ringraziamento per me particolarmente toccanti: questa è la mia 41<sup>a</sup> ed ultima festa della polizia.



Dopo 42 anni di servizio, a dicembre vado in quiescenza certo di aver dato all'Amministrazione degli Interni tutte le mie energie, il mio sudore, una volta il mio sangue ricevendone in cambio ogni dignità.

Grazie

Viva l'Italia - Viva la Polizia di Stato